



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DI CORSO RACCONIGI E LA PARTECIPAZIONE?" PRESENTATA IN DATA 27 LUGLIO 2017 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino - Divisione Servizi Tecnici per le grandi opere edilizie e del verde, ha redatto nel 2015 il progetto di "Realizzazione ciclopista sulla banchina centrale e riorganizzazione viabile delle carreggiate di corso Racconigi, nel tratto compreso tra piazza Marmolada e piazza Robilant";
- l'ipotesi progettuale all'epoca considerata era frutto di un percorso partecipato attuato dalla Circoscrizione 3, che aveva permesso di addivenire ad una mediazione delle varie istanze, consistente nei seguenti elementi progettuali:
 - realizzazione della ciclopista all'interno della banchina centrale;
 - realizzazione di parcheggi a spina ed alcuni in linea in corrispondenza delle fermate dell'autobus;
 - alberata doppia sulla banchina centrale e realizzazione di aree verdi adiacenti alla ciclabile;
 - tale progetto rientra nel Piano della mobilità ciclabile (Biciplan), approvato in data 18 ottobre 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2013 04294/006), esecutiva dal 4 novembre 2013;
 - lo stesso ha già subito rinvii in punto di esecuzione lavori, a causa prima del dovuto aggiornamento dei documenti di gara in ossequio all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), poi dei tempi per la definizione del ricorso al TAR da parte di una delle ditte escluse;

CONSIDERATO CHE

- a partire dal mese di maggio sono in valutazione da parte degli Uffici della Direzione Infrastrutture e Mobilità alcune varianti, suscettibili di modificare sensibilmente il progetto posto a base di gara per l'assegnazione dei lavori;
- nel frattempo gli Assessori competenti (Maria Lapietra ed Alberto Unia), ovvero in loro vece, staffisti dagli stessi delegati, o ancora, dirigenti degli uffici tecnici centrali, che fossero

- edotti del progetto sin dalla sua genesi, sono stati più volte invitati a partecipare alla IV Commissione circoscrizionale, per comunicare ai cittadini tempi e modi definitivi del tanto atteso intervento, rendendosi però all'ultimo non disponibili e costringendo la Coordinatrice a convocare e successivamente sconvocare per ben due volte le Commissioni;
- a seguito di reiterate insistenze, la suddetta Commissione si è tenuta in data 18 luglio 2017, con la partecipazione dei tecnici della Direzione Infrastrutture e Mobilità, assenti gli Assessori; in quella sede è stata finalmente illustrata la proposta di variante consistente nella realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali lato marciapiede e parcheggi in linea, con conseguente ulteriore riduzione dei posti auto disponibili; è stato inoltre comunicato che i lavori dovranno essere consegnati ed avviati nel mese di settembre;
 - alla luce di tali circostanze, vi è fondato timore che le varianti prospettate vengano imposte ai residenti e commercianti senza essere condivise, essendo peraltro emerse forti perplessità e contestazioni in merito;
 - la banchina centrale di corso Racconigi, destinata ad area verde ed attualmente utilizzata come parcheggio promiscuo, è in forte stato di degrado che rende urgente un intervento di ripristino;
 - la quasi totalità del verde verticale risulta compromesso nel tratto fra piazza Marmolada e largo Racconigi e quasi totalmente assente nel tratto fino a piazza Robilant e quindi deve essere oggetto di reimpianto;
 - sull'area sono presenti un numero elevato di insediamenti abitativi e vi è un'importante presenza di commercio di prossimità che merita di essere adeguatamente tutelato;
 - vi è una scarsa presenza di parcheggi privati e pubblici in grado di ospitare le autovetture dei residenti e dei clienti delle attività commerciali;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come mai sono state elaborate dagli Uffici delle soluzioni progettuali alternative a quelle a suo tempo concordate senza concertarle preventivamente con la Circoscrizione (consultando i residenti e gli operatori commerciali come già avvenuto nel 2015);
- 2) se prevedono di incontrare al più presto i cittadini ed i consiglieri della Circoscrizione 3 per motivare, argomentare e condividere eventuali varianti, che, come detto, riducono sensibilmente la disponibilità di posti auto in un'area già carente, oltre a voler attuare opinabili decisioni in punto viabilità, non concordate con la maggioranza dei residenti;
- 3) se sia stata accertata da parte degli Uffici la compatibilità della variante proposta sotto il profilo autorizzativo e la valutazione della disponibilità economica rispetto al quadro economico del progetto posto a base di gara.

F.to: Francesco Tresso
Claudio Lubatti